



AREA ROUTE MOBILI: Il ruolo del Delegato Regionale ai Trasporti

Aggiornato al 15/10/2013

I Gemellaggi:

Il lavoro per la definizione delle strategie e per l'organizzazione della Route Nazionale 2014 è in pieno fermento. Alla data odierna, chiusa la fase di pre-iscrizioni, in accordo con gli IABR è stata eseguita una ridefinizione delle preferenze Ospitato/Ospitante ed è stata predisposta la Bozza dei Gemellaggi.-

La chiusura della lista di attesa e la successiva decisione di accogliere tutte le unità che ne fanno parte, ci consentirà di colmare eventuali "falle" nei gemellaggi, aperte dalle mancate iscrizioni definitive.

L'operazione di inclusione nei gemellaggi delle unità facenti parte della lista d'attesa, avverrà a partire dalla data di chiusura delle iscrizioni definitive (30/11/2013).

Premessa:

La Route Nazionale vivrà un primo momento di Campo Mobile ed un successivo Campo Fisso.

La prima parte, quella delle Route Mobili, sarà progettata secondo i seguenti criteri organizzativi:

- saranno realizzati Campi Mobili **in tutte le regioni d'Italia**;
- ogni Campo Mobile sarà organizzato da **Comunità R/S** gemellate (nella maggioranza delle situazioni i gemellaggi sono composti da una unità ospitante e 2 ospitate);
- ad oggi **risulta che ogni gemellaggio** è costituito in media da 71 partecipanti;
- le Unità R/S, in fase di pre-iscrizione, hanno indicato la preferenza rispetto all'essere "**ospitanti**" nella propria regione oppure "**ospitati**" in altro territorio e, solo in quest'ultimo caso, hanno fornito una preferenza per l'area geografica in cui realizzare il Campo Mobile.

Cosa determinano le scelte effettuate in pre-iscrizione?

Tanto premesso, è evidente che ad agosto del 2014 molte Unità R/S si metteranno in viaggio sul territorio nazionale per raggiungere i luoghi in cui realizzare il gemellaggio ed il Campo Mobile e ciò necessita di un grosso lavoro di sinergie organizzative anche per quel che riguarda i "transiti" che saranno effettuati.

Nei 10 giorni di Route Nazionale, per ogni Unità R/S, si possono definire i seguenti flussi di viaggio/spostamento su quattro macro-tragitti:

1. da **casa** (propria regione) verso la regione che ospiterà il gemellaggio;
2. **percorso del Campo Mobile**;
3. da fine **Campo Mobile** al **Campo Fisso (San Rossore)**;
4. da **San Rossore a casa** (propria regione).

Quali strategie per controllare questi flussi di viaggio?

In considerazione dell'alto numero di pre-iscritti, è stata immediatamente scartata l'opportunità che ogni Unità R/S gestisca in autonomia i propri viaggi ed è stato ritenuto necessario predisporre un piano per "governare" gli spostamenti e garantire un coordinamento degli arrivi/partenze. Detto piano prenderà il nome di "**Piano degli spostamenti**".

Questa opzione permette, inoltre, di effettuare una stima attendibile della media dei costi di viaggio che permetterà di predisporre i meccanismi di cassa compensazione viaggi.

Cos'è il "Piano degli spostamenti"?

Come accennato precedentemente, il "Piano degli spostamenti" è lo strumento/progetto che sarà adottato per consentire un efficace coordinamento dei viaggi delle Unità R/S su tutto il territorio nazionale.

Sarà eseguita un'analisi dettagliata delle tante variabili legate ai viaggi: bisogni di mobilità delle singole Unità R/S; situazione dei trasporti nelle singole regioni e nelle aree in cui si realizzeranno i Campi Mobili; tempi di percorrenza verso il Campo Fisso; tempo massimo entro il quale tutte le Unità dovranno essere giunte al Campo Fisso; ecc...

Successivamente saranno pianificati i trasporti e definite le misure da adottare.

Chi si occuperà di predisporre il "Piano degli spostamenti"?

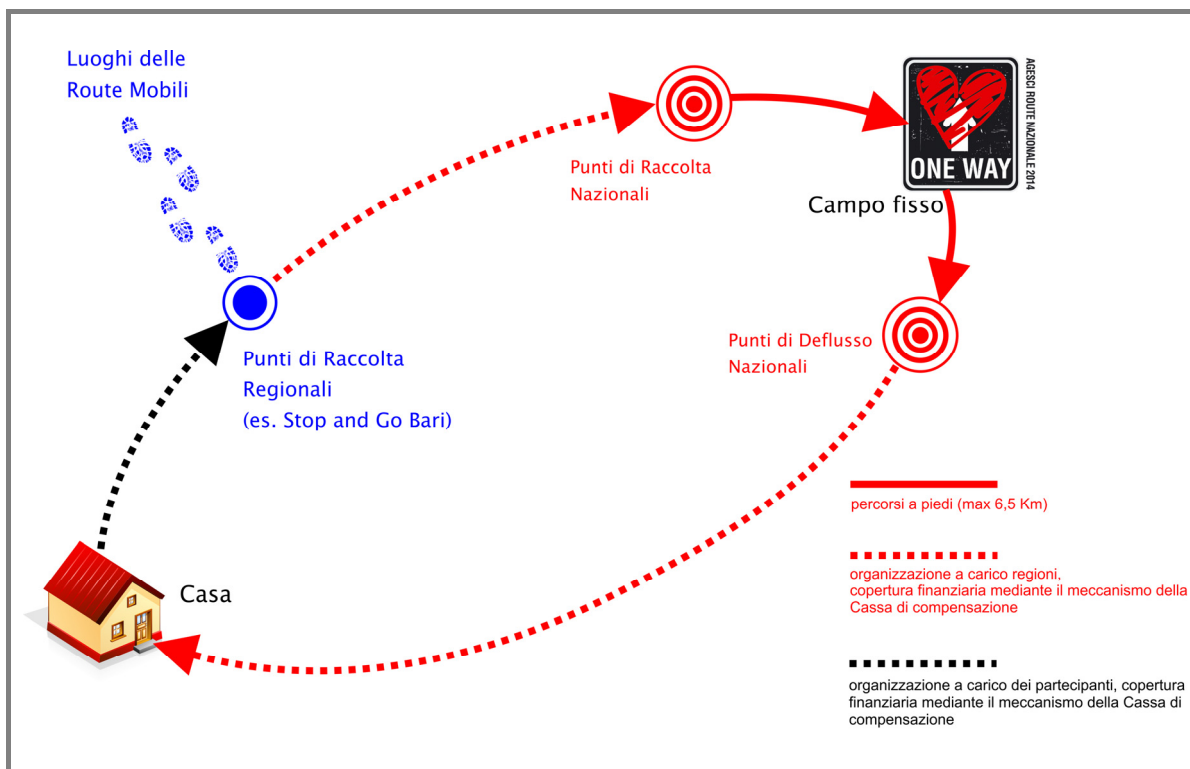
Tale piano sarà predisposto dai **Referenti nazionali ai trasporti**, coordinati dall'Area Route Mobili, tenuto conto che:

- o il livello nazionale dell'organizzazione della Route Nazionale dovrà sovrintendere il progetto;
- o la fase di analisi sopra descritta (evidenziata in grassetto), necessita della collaborazione di tutti i delegati ai trasporti regionali e di tutti gli IRO.

Quali altre strategie consentiranno di controllare i flussi di viaggio?

Al fine di strutturare uno schema organizzativo e coordinato dei trasporti, nonché per ottimizzare i costi logistici ed economici, è stata condivisa la necessità di **affidare alle regioni la gestione di una parte dei viaggi** (sotto il coordinamento nazionale).

A tale scopo è stato predisposto uno "spacchettamento" delle tratte di viaggio secondo il seguente schema:



Dall'analisi dello schema noterete l'introduzione di due strumenti creati con lo scopo di gestire in maniera coordinata i viaggi: i "Punti di raccolta Regionali" (denominati **STOP AND GO**) ed i **Punti di Raccolta/Deflusso Nazionali**.

Come descritto nella legenda dello schema sopra riportato, il tragitto segnato in nero-tratteggiato sarà organizzato a cura di ogni singola Unità R/S.



Il tragitto segnato in rosso con linea continua sarà percorso a piedi dai partecipanti (max 6,5 Km).

Per i tragitti in rosso-tratteggiato, invece, l'organizzazione è a carico delle regioni che delegheranno tale compito al "Delegato regionale ai trasporti".

La strategia individuata ha il vantaggio di individuare costi definiti con benefici anche sotto il profilo della gestione logistica dei flussi di arrivi e partenze.

Cosa sono gli STOP AND GO?

Gli "STOP AND GO" sono le città o punti di raccolta in cui convergeranno tutti i gemellaggi al termine dei loro Campi Mobili, secondo la previsione del "Piano degli spostamenti".

Tutti i punti di raccolta regionali saranno denominarli "STOP AND GO" e seguiti dal nome della città (esempio: Stop and Go Bari, Stop and Go Milano 1, ecc..).

Possono essere previsti uno o più "Stop and Go" regionali a seconda della collocazione dei Campi Mobili sul territorio della propria regione e saranno individuati opportunamente nei nodi strategici per l'organizzazione dei viaggi.

Cosa sono i "Punti di Raccolta/Deflusso nazionali"?

I "Punti di Raccolta/Deflusso nazionali" sono i luoghi (individuati in Pisa) in cui convergeranno tutti i trasporti in partenza dagli "STOP AND GO" Regionali, secondo quanto previsto dal "Piano degli Spostamenti".

Dai "Punti di Raccolta Nazionali" ci si dirigerà a piedi verso San Rossore (distanza massima 6,5 Km - 1h). Al termine del Campo Fisso, si percorrerà a piedi il tragitto nella direzione opposta verso i "Punti di Deflusso nazionali".

Quali i compiti del "Delegato regionale ai trasporti"?

Al "Delegato regionale ai trasporti", ad oggi, è richiesto di:

1. collaborare con i **Referenti nazionali ai trasporti** (Paolo Pieracci ed Alessandro Monachini), fornendo i dati necessari per la corretta stesura del "Piano degli Spostamenti";
2. individuare sul proprio territorio gli "STOP AND GO";
3. individuare e gestire le forme più vantaggiose per i viaggi di trasferimento **di tutte le Unità R/S** presenti nella propria regione (indipendentemente dalla provenienza), dagli "Stop and Go" fino a Pisa;
4. individuare e gestire le forme più vantaggiose per i viaggi di trasferimento **di tutte le Unità R/S della propria regione**, da Pisa a Casa (propria regione);
5. coordinare tutte le attività precedentemente descritte con i **Referenti nazionali ai trasporti**.

Laddove possibile è utile pensare ad una stretta collaborazione degli IRO e delle segreterie regionali per l'esecuzione dei compiti previsti da tale incarico.

Quali i primi passi da compiere per poter affrontare il ruolo di "Delegato regionale ai trasporti"?

Non appena sarà ratificata e comunicata la loro nomina (dal comitato regionale insieme agli incaricati di Branca RS), i Delegati Regionali saranno contattati dall'organizzazione nazionale e riceveranno i primi documenti utili ad:

- ✓ analizzare i dati delle pre-iscrizioni per avere conoscenza delle Unità che hanno indicato la preferenza di essere "ospitanti" nella propria regione. (Il dato è importante poiché, presumibilmente, ogni Unità ospitante darà vita ad un gemellaggio che vivrà un Campo Mobile sul percorso regionale individuato, in conseguenza dei quali, dovrà individuare gli "Stop and go".)
- ✓ analizzare il numero complessivo di ragazzi e capi presenti nella propria regione al fine di ipotizzare le modalità con cui effettuare gli spostamenti dagli "Stop and go" a Pisa.

[gemellaggi, percorsi e trasporti]



Le regioni dovranno comunicare il nominativo del Delegato regionale ai trasporti, inviando una e-mail ai **Referenti nazionali** (trasporti@routenazionale.it) entro il prossimo 30/10/2013.

A chi chiedere ulteriori informazioni?

Area Route Mobili - Antonio Intini, routemobili@routenazionale.it